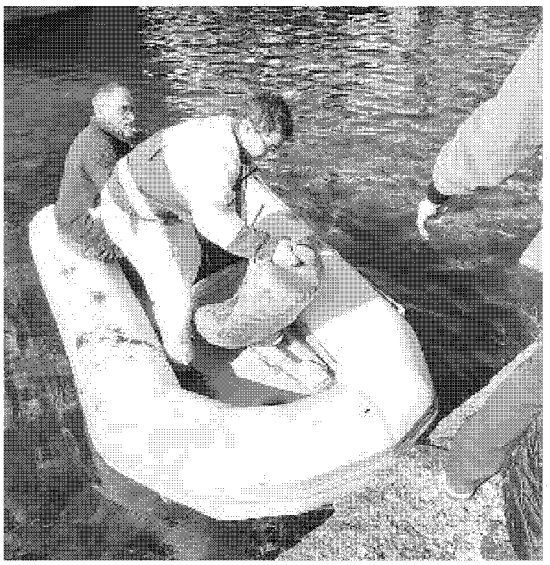
La carica degli 'spazzini' dell'isola Così Pianosa torna un «gioiello»

Livorno, eccezionale partecipazione alla giornata voluta dal Parco

ISOLA DI PIANOSA (Livorno)

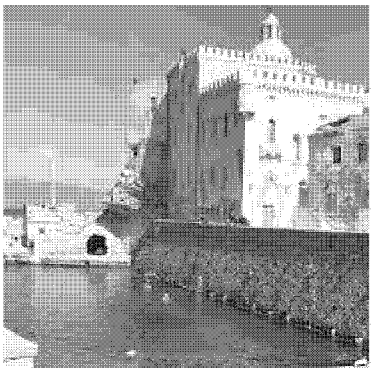
PER UNA VOLTA si è andati in deroga al numero massimo di visitatori ammessi, di poco superiore a 300. Ma l'eccezionale sbarco di oltre 600 persone avvenuto ieri nella super protetta Pianosa aveva uno scopo preciso e importante: liberare l'isola dai rifiuti portati dalle mareggiate invernali sulle sue coste. L'occasione è stata la manifestazione ecologica *10mila mani per Pianosa*, organizzata dalla viceprefettura per l'Elba in collaborazione con il Parco dell'Arcipelago Toscano, carabinieri forestali, Elbana Servizi Ambientali, comune di Campo nell'Elba, associazione Reset Livorno e direzione del carcere di Porto Azzurro, con un successo di partecipazione andato oltre tutte le aspettative. Ed un successo è stato anche il risultato dell'operazione che ha potato alla rimozione di decine di quintali di rifiuti finiti sui litorali dell'isola piatta. In prevalenza plastica e polistirolo. E anche i fondali del porticciolo dell'ex Alcatraz del Tirreno sono ora un po' più puliti grazie ad un intervento dei sommozzatori dei vigili del fuoco. A Pianosa il grosso dei volontari è arrivato poco dopo le 11 con una corsa straordinaria del traghetto «Bellini» della Toremar. La nave è partita da Piombino con oltre 350 persone a bordo e ha fatto scalo a Rio Marina per imbarcare la componente elbana dei partecipanti. Sempre dall'Elba altre 80 persone hanno raggiunto Pianosa con una motonave di Aquavision ed altre 20 con una motovedetta della polizia penitenziaria. «I partecipanti – spiega Giovanni Daveti, il viceprefetto per gli affari dell'Elba che ha coordinato l'operazione - sono stati divisi in 20 gruppi, ognuno dei quali affidato a una guida parco, e inviati nelle varie zone da ripulire, individuate in precedenza». «Siamo molto contenti del risultato – dice il presidente del Parco Giampiero Sammuri - ma soprattutto della grande partecipazione. Se tutti facciamo qualcosa per l'ambiente, le cose possono migliorare». I rifiuti raccolti verranno smaltiti all'Elba dove sono stati portati con una nave della Lampogas e con due furgoni saliti a bordo del «Bellini».

Roberto Medici



LIBERA DAI RIFIUTI Centinaia di volontari per una volta accolti tutti insieme nell'isola super protetta per raccogliere detriti e plastiche portati dal mare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Un lungo passato da isola-carcere

Il viceprefetto Daveti

I partecipanti sono stati divisi in gruppi di 20 persone affidati alle guide e inviati nelle varie zone da ripulire, individuate in precedenza

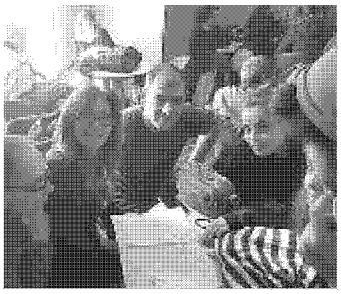
Focus

Seicento volontari

Seicento i volontari che ieri mattina con traghetti speciali da Piombino e Rio Marina che nella mattina hanno raggiunto l'isola di Pianosa per una giornata di pulizia dell'isola.

Appello raccolto

Alla giornata 'Diecimila mani per Pianosa' hanno partecipato tantissime associazioni della galassia del volontariato, coordinate dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.



Ripuliti i fondali

I volontari sono stati divisi in gruppi per andare poi nelle spiagge e nei luoghi da pulire. Ogni gruppo era coordinato da una guida. In campo anche i vigili del fuoco per rimuovere rifiuti e detriti dai fondali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.